

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6126 del 22/11/2023
Oggetto	Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., art. 9, comma 2. Autorizzazione alla notifica IT005276 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti EER 19 12 04 destinati a recupero intermedio R12 e successivamente a recupero non intermedio R1 in Austria. Ditta Notificatrice Centro Risorse Srl, Via Lazio 48, Motta di Livenza (TV), Italia
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6358 del 22/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 30735/2023

Oggetto: Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., art. 9, comma 2. Autorizzazione alla notifica **IT005276** per il trasporto transfrontaliero di rifiuti EER **19 12 04** destinati a recupero intermedio R12 e successivamente a recupero non intermedio R1 in Austria. Ditta Notificatrice **Centro Risorse Srl, Via Lazio 48, Motta di Livenza (TV), Italia**

Informazioni sulla Notifica:

Notifica: **IT005276**

Notificatore: **Centro Risorse Srl, Via Lazio 48, Motta di Livenza (TV), Italia**

Produttore: **I.Blu Srl, Via Dante Alighieri 75, Cadelbosco Sopra (RE), Italia**

Impianto di recupero intermedio: **Neuhauser GmbH
Weilhartstrasse 6, A-5120 Sankt Pantaleon (AT)**

Impianto di recupero finale: **Leube Zement GmbH**
Indirizzo sede legale: **Gartenauerplatz, 9 A-5083 Gartenau-St.
Leonhard (AT)**
Indirizzo impianto: **Gutrathbergweg 1, A-5400 Hallein (AT)**

Operazione di trattamento: Recupero intermedio **R12** con successivo destino a Recupero finale **R1**

Numero di viaggi previsto: **400**

Autorità competente di spedizione: **ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4, Reggio Emilia (Italia)**

Autorità competente di transito: **Umweltbundesamt (Federal Environment Agency) Anlaufstelle Basler Übereinkommen (Focal Point Basel Convention)**

Autorità competente di destino: **Bundesministerium für Klimaschutz, Umwelt, Energie, Mobilität, Innovation und Technologie
Abteilung V/1 - Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Umwelthaftung**

Allegati: **Elenco trasportatori** (Allegato 1), **Itinerari** (Allegato 2)

Approvazione della notifica IT005276

I. Decisione

1. **La notifica IT005276** è relativa al trasporto dei seguenti rifiuti non pericolosi:

- codice EER: **19 12 04** (plastica e gomma)
- codice OCSE: **rifiuto non in lista**
- codice Y: **rifiuto non in lista**
- codice di pericolosità H/HP: **non pericoloso**
- quantità totale: **8000 tonnellate**
- tipo di imballaggio: **balle**
- stato fisico: **solido**

destinati a recupero intermedio (R12) presso l'impianto Neuhauser GmbH (Austria) e successivamente destinati a recupero finale (R1) presso l'impianto Leube Zement GmbH (Austria).

2. **La notifica IT005276 è approvata** con il presente Atto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del

Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.;

3. la presente Decisione è valida **dal 15 Gennaio 2024 al 14 Gennaio 2025**;
4. la presente Decisione non è trasferibile;
5. la presente Decisione ha validità subordinata ed in combinazione con le Decisioni espresse da tutte le Autorità competenti interessate nella procedura di notifica in oggetto;
6. le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dalle altre Autorità competenti interessate possono differire da quelle espresse nella presente Decisione;
7. i documenti allegati a questo Atto (Allegato 1 ed Allegato 2) sono parte integrante della presente Decisione;
8. la Decisione sarà efficace a seguito della presentazione e dell'accettazione della garanzia finanziaria da depositare prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti. Tale garanzia dovrà essere prestata in conformità al D.M. 370/98 e all'art. 6 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.. L'importo complessivo della garanzia finanziaria a copertura delle spedizioni di 8000 tonnellate di rifiuto, per un percorso (itinerario più lungo) di 660 km, prestabile anche in tranches successive ai sensi dell'art. 6, comma 8 del medesimo Regolamento, deve essere calcolata sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Decreto del Ministero dell'Ambiente 370/98.

II. Condizioni

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., sono di seguito indicate le condizioni che la Ditta deve rispettare per la presente Decisione:

9. il conferimento dei rifiuti in oggetto agli impianti di recupero intermedio della Ditta Neuhauser GmbH (Austria) e di recupero finale della Ditta Leube Zement GmbH (Austria) potrà essere effettuato coerentemente alle rispettive Autorizzazioni al recupero dei rifiuti n. UR-305499/34-2004 del 28 giugno 2004 per l'impianto della Ditta Neuhauser GmbH e n. 21601-1065/151-2006 del 18 maggio 2006 per l'impianto della Leube Zement GmbH. La presente Decisione ha validità subordinata alla validità delle sopracitate Autorizzazioni;
10. la Ditta Centro Risorse Srl, in qualità di Notificatore, deve essere in possesso di valida e attiva Polizza assicurativa di Responsabilità Civile per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui alla presente procedura di notifica generale;
11. la garanzia finanziaria deve coprire l'intero periodo di notifica fino all'avvenuto recupero del rifiuto ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.;
12. i rifiuti possono essere trasportati esclusivamente dalle Società autotrasportatrici indicate nell'Allegato 1 alla presente Decisione;
13. il trasporto dei rifiuti in oggetto deve partire dal sito indicato nella casella 9 del documento di notifica e del documento di movimento serie IT005276;
14. il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato esclusivamente negli imballaggi e secondo le modalità di confezionamento indicate nella notifica in oggetto;
15. il trasporto dei rifiuti deve rispettare le istruzioni di sicurezza. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve essere opportunamente istruito ed informato relativamente alle procedure di gestione del rifiuto trasportato, anche in relazione ad eventi accidentali che potrebbero verificarsi ed alle modalità di gestione e comunicazione degli stessi alle autorità competenti;

16. i rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di recupero intermedio indicato al campo 10 del documento di notifica, e successivamente all'impianto di recupero finale indicato nell'Allegato 6 ai documenti di notifica, senza ulteriori passaggi da centri di stoccaggio intermedi;
17. in base a quanto riportato in Allegato 5 "Lista Percorsi" dei documenti di notifica (costituente l'Allegato 2 alla presente Decisione), l'itinerario principale via strada è costituito dal percorso denominato "Itinerario n.1" + "distanza dall'impianto di recupero intermedio (Neuhauser GmbH) all'impianto di recupero non intermedio (Leube Zement GmbH)" di lunghezza pari a km 600 + km 60 e, in caso di circostanze imprevedute e di oggettiva emergenza, previo comunicazione preventiva a tutte le Autorità competenti prima dell'inizio della spedizione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., potranno essere utilizzati come alternativa gli altri itinerari via strada, indicati nel medesimo Allegato, denominati "Itinerario n.2" + "distanza dall'impianto di recupero intermedio (Neuhauser GmbH) all'impianto di recupero non intermedio (Leube Zement GmbH)" di lunghezza pari a km 600 + km 60, ed "Itinerario n.3" + "distanza dall'impianto di recupero intermedio (Neuhauser GmbH) all'impianto di recupero non intermedio (Leube Zement GmbH)" di lunghezza pari a km 600 + km 60; gli itinerari allegati alla notifica (descritti nell'Allegato 2 alla presente Decisione) non possono essere modificati, fatto salvo quanto indicato ai punti 22 e 23 del successivo Paragrafo III (Avvertimenti);
18. durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle diverse Autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e dalle copie delle Polizze assicurative di Responsabilità Civile in corso di validità.

III. Avvertimenti

19. La Ditta, nell'effettuare le spedizioni, deve rispettare le condizioni ed i contenuti dei documenti di notifica e di movimento IT005276;
20. i documenti di movimento dovranno essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Regolamento CE n. 669/08, che integra l'Allegato IC al suddetto Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.;
21. la presente Decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi ai criteri di accettazione stabiliti dagli impianti di recupero intermedio e finale indicati in notifica;
22. ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., se per circostanze imprevedute non può essere seguito l'itinerario notificato, il Notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio, se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario;
23. ai sensi dell'art. 17, comma 3 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., qualora la modifica dell'itinerario sia nota prima dell'inizio della spedizione e ciò implichi la necessità di ricorrere a itinerari differenti da quelli riportati in Allegato 2 alla presente Decisione, che coinvolgano Autorità competenti diverse da quelle interessate dalla notifica autorizzata, la notifica oggetto della presente decisione non è più valida ed il Notificatore dovrà presentare una nuova notifica;
24. ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., il Notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa una nuova notifica, a meno che tutte le Autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica;

25. ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata a tutte le Autorità competenti interessate trasmettendo il relativo documento di movimento almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio;
26. il Notificatore prima dell'effettuazione di ogni viaggio deve provvedere alla corretta compilazione del database informatico SISPED implementandolo con i dati, le informazioni e le comunicazioni relative ai singoli viaggi. Deve inoltre caricare, sul medesimo applicativo informatico, prima della partenza di ogni viaggio, il file relativo al modulo di movimento firmato, e ricaricare, una volta ricevuto dall'impianto di destinazione il certificato di avvenuto recupero, il file del medesimo modulo di movimento compilato nel campo 18, comprovante la ricezione dei rifiuti da parte dell'impianto di recupero, e nel campo 19 comprovante l'avvenuto recupero intermedio degli stessi;
27. ai sensi dell'art. 15, lettera c) del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., l'impianto che effettua l'operazione di recupero intermedio (Neuhauser GmbH) deve fornire, entro tre giorni dal ricevimento dei rifiuti, conferma del ricevimento degli stessi (inviando modulo di movimento compilato nel campo 18);
28. ai sensi dell'art. 15, lettera d) del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., l'impianto che effettua l'operazione di recupero intermedio (Neuhauser GmbH) deve certificare, sotto la propria responsabilità, quanto prima e comunque entro trenta giorni dal completamento dell'operazione intermedia di recupero e non oltre un anno dal ricevimento dei rifiuti, l'avvenuta operazione di recupero intermedio dei rifiuti;
29. ai sensi dell'art. 15, lettera e) del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., l'impianto di recupero intermedio (Neuhauser GmbH) deve farsi rilasciare dall'impianto di recupero finale (Leube Zement GmbH) quanto prima e comunque non oltre un anno civile dalla consegna dei rifiuti, uno o più certificati che attestino l'avvenuta operazione di recupero finale dei rifiuti. L'impianto di recupero intermedio (Neuhauser GmbH) deve trasmettere tali certificati al Notificatore ed alle Autorità competenti interessate indicando le spedizioni alle quali detti certificati si riferiscono;
30. la garanzia finanziaria è valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.i.. A tale proposito si ricorda alla Ditta che lo svincolo della garanzia finanziaria sarà effettuato dall'Autorità Competente di spedizione solo dopo il ricevimento dei certificati di avvenuto recupero finale dei rifiuti emessi dall'impianto di recupero finale ai sensi dell'art. 15, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento CE n. 1013/2006;
31. come indicato nel Contratto di recupero, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.:
 - il Notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione o il recupero non siano stati effettuati come previsto o siano stati effettuati illegalmente;
 - il Destinatario ha l'obbligo di recuperare i rifiuti qualora sia responsabile di una spedizione illegale;
32. qualora l'impianto di destinazione dovesse decidere di rifiutare una spedizione di rifiuti rendendo impossibile portare a termine il loro recupero come previsto nei documenti di notifica, il Notificatore dovrà informare immediatamente tutte le Autorità competenti interessate, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del Regolamento CE n. 1013/2006, alle quali dovrà fornire informazioni circa la procedura che intende adottare per la ripresa dei rifiuti e le relative tempistiche;
33. la presente Decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la presente Decisione può essere revocata, ai sensi dell'art. 9, comma 8 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m. qualora:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata;
 - le condizioni imposte alle spedizioni non siano rispettate;

- i rifiuti non siano recuperati conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione;
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti o recuperati secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento;
34. prima della scadenza di Autorizzazioni al trasporto, Polizze assicurative di Responsabilità Civile, Licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le Autorità competenti interessate copie delle valide autorizzazioni/permessi/polizze/licenze previo loro aggiornamento;
35. la presente Autorizzazione è trasmessa in originale al Notificatore che ha l'obbligo di conservarla presso la propria sede e in copia a tutte le Autorità competenti coinvolte nella Notifica IT005276 per loro informazione unitamente al documento di notifica (modello 1A) debitamente compilato e firmato che costituisce parte integrante della presente;
36. sono fatte salve le norme, i regolamenti e le autorizzazioni in materia di spedizione e recupero rifiuti di tutti i Paesi coinvolti della spedizione di rifiuti, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
37. la presente Decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatti salvi tutte le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero ai trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile verso Terzi o Auto, etc.), i quali, pertanto, non sono oggetto della presente autorizzazione;

IV. Motivazioni

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m., tutti i documenti e le indicazioni necessarie alla presente procedura di notifica generale sono stati trasmessi allegandoli ai documenti di notifica e di movimento;

Dalla valutazione della documentazione trasmessa non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m. e alle motivazioni espresse dal Notificatore;

Il Notificatore, nell'Allegato 8, punto e. ai documenti di notifica, dichiara che la motivazione per l'esportazione dei rifiuti all'estero è la volontà di privilegiare soluzioni che prevedano il recupero piuttosto che lo smaltimento dei rifiuti, secondo le indicazioni normative comunitarie e nazionali, ed altresì la mancanza di impianti italiani in grado di garantire continuità nel servizio di recupero rifiuti;

La Ditta Produttrice dei rifiuti I.Blu S.r.l. è in possesso di valida Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA-IPPC) per la gestione dei rifiuti oggetto di notifica (EER 19 12 04);

Gli impianti di destinazione al recupero intermedio Neuhauser GmbH (Austria) e recupero finale Leube Zement GmbH (Austria) sono provvisti di valida autorizzazione relativa al recupero dei rifiuti oggetto di notifica (EER 19 12 04);

Notificatore e impianto di recupero dei rifiuti hanno stipulato un Contratto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE n. 1013/2006, in cui si prevede che l'impianto di destinazione si impegna a farsi carico e recuperare i rifiuti nel proprio impianto autorizzato, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie;

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 1013/2006, **Bundesministerium für Klimaschutz, Umwelt, Energie, Mobilität, Innovation und Technologie (AT)**, competente Autorità di Destino,

con comunicazione acquisita da Arpae al PG/193433 del 15/11/2023, ha rilasciato la propria Autorizzazione alla notifica per il periodo compreso **tra il 15/01/2024 ed il 14/01/2025**;

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 1013/2006, **Umweltbundesamt - Anlaufstelle Basler Übereinkommen**, competente Autorità di Transito, con comunicazione acquisita da Arpae al PG/188094 del 06/11/2023, ha rilasciato la propria Autorizzazione alla notifica per il periodo compreso **tra il 15/01/2024 ed il 14/01/2025**;

La Ditta Centro Risorse Srl risulta iscritta nell' Elenco della Prefettura di Treviso – Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List) alla Sezione I "Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti", con provvedimento del 05/02/2015, in corso di rinnovo;

V. Normativa di riferimento dell'Autorità Competente di Spedizione

- Regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2006, sulle spedizioni di rifiuti;
- il D. Lgs.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che all' art. 194 fornisce disposizioni in materia di spedizioni transfrontaliere e all'art. 196 dispone le competenze delle Regioni in materia di rifiuti;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370 del 3 settembre 1998 "Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 della Regione Emilia-Romagna "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che all'art. 16, comma 2 stabilisce che le funzioni relative alla gestione dei rifiuti sono esercitate dalla Regione stessa mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia, e n. 2230/2015, che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

VI. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Per qualunque problema derivante dalla interpretazione del presente provvedimento, si dovrà fare riferimento alla Decisione espressa in lingua italiana.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dott. Richard Ferrari
(firmato digitalmente)

Object: EC Regulation n. 1013/2006 of the European Parliament and of the Council of 14 June 2006 on shipments of waste. Consent to **IT005276** Notification procedure for transboundary movement of wastes **EER 19 12 04** destined to interim recovery R12 and subsequent non-interim recovery R1 in Austria. Notifier **Centro Risorse, Via Lazio 48, Motta di Livenza (TV), Italy**

Information about the Notification:

Notification N.: **IT005276**

Notifier company: **Centro Risorse Srl, Via Lazio 48, Motta di Livenza (TV), Italy**

Waste Producer: **I.Blu Srl, Via Dante Alighieri 75, Cadelbosco Sopra (RE), Italy**

Interim recovery plant: **Neuhauser GmbH
Weilhartstrasse 6, A-5120 Sankt Pantaleon (AT)**

Non-interim recovery plant: **Leube Zement GmbH**
Registered office address: **Gartenauerplatz, 9 A-5083 Gartenau-St. Leonhard (AT)**
Plant address: **Gutrathbergweg 1, A-5400 Hallein (AT)**

Treatment operation: Interim recovery **R12** and subsequent operation of Non-interim recovery **R1**

Number of planned shipments: **400**

Competent Authority of dispatch: **ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4, Reggio Emilia (Italy)**

Competent Authority of transit: **Umweltbundesamt (Federal Environment Agency) Anlaufstelle Basler Übereinkommen (Focal Point Basel Convention)**

Competent Authority of destiny: **Bundesministerium für Klimaschutz, Umwelt, Energie, Mobilität, Innovation und Technologie
Abteilung V/1 - Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Umwelthaftung**

Enclosure: **List of carriers** (Annex 1), **Routes** (Annex 2)

Approval of the Notification N. IT005276

I. Decision

1. The Notification **IT005276** for the transport of the following non-hazardous waste, refers to:

- EER code: **19 12 04** (plastic and rubber)
- OCSE code: **not listed**
- Y code: **not listed**
- H/HP code: **non-hazardous waste**
- total quantity: **8000 tonnes**
- packaging type: **bales**
- physical characteristics: **solid**

destined for an interim recovery R12 at the Neuhauser GmbH plant (Austria) and subsequently destined for a non-interim recovery R1 at the Leube Zement GmbH plant (Austria);

2. **The IT005276 Notification is approved** with this Decision act according to art. 9, paragraph 1 of the EC Regulation n. 1013/2006;
3. the Approval is valid for a limited period, **from January 15th, 2024 to January 14th, 2025**;
4. this Approval shall not be transferable;
5. this Consent is valid subordinately and in combination with the Decisions expressed by all the Competent Authorities concerned in the IT005276 notification procedure;
6. it should be noted that the limitations of the other Authorities concerned might differ from this Consent;
7. the documentations attached to this Act (Annex 1 and Annex 2) are an integral part of this Consent;
8. the Approval will take effect under the condition that a financial guarantee in the appropriate amount is deposited and accepted, according to art. 6 of the EC Regulation n. 1013/2006, before the beginning of the shipment. The total amount of the financial guarantee, for the shipment of 8000 tonnes of waste for the itinerary (longer route) of 660 km, eventually paid in subsequent tranches pursuant to art. 6, paragraph 8 of the same EC Regulation, has to be calculated on the basis of the Annex 3 to the Decree of the Italian Ministry of the Environment 3 September 1998, n. 370.

II. Conditions

According to art. 10 of EC Regulation n. 1013/2006, the conditions that the Company must comply with for this Decision, are:

9. waste delivery to the interim recovery plant of the Company Neuhauser GmbH (Austria) and to the final recovery plant of the Company Leube Zement GmbH (Austria) must be done respecting the waste recovery Authorization n. UR-305499/34-2004 dated June 28th, 2004 for the Neuhauser GmbH plant and n. 21601-1065/151-2006 dated May 18th, 2006 for the Leube Zement GmbH plant. This Decision is valid subject to the validity of the aforementioned Authorizations;
10. the Notifier Centro Risorse Srl must have a valid and active Insurance Policies of Civil Liability for the entire period of validity of the authorization for transboundary shipments of waste referred to the general notification procedure;
11. the financial guarantee has to be valid and cover the entire notification period until the recovery of the waste, as to art. 6, paragraph 5 of EC Regulation n. 1013/2006;
12. the waste can only be shipped by the carriers Companies indicated in the Annex 1 to this Decision act;
13. the shipment of the waste must only come from the waste Producer plant (I.Blu Srl Company Srl) as indicated in box 9 of the notification form series IT005276;
14. the shipment of waste needs to be contained in the packaging as indicated in the notification documents;
15. waste transport must comply with safety instructions. Staff concerned with the shipment of waste must be appropriately trained and informed regarding the procedures for managing the waste, also referring to accidental events that may occur, and need to know the procedure to inform the Competent Authorities;

16. the waste must be transported directly to the interim recovery plant indicated in box 10 of the notification document, and must be subsequently transported to the final recovery plant indicated in Annex 6 to the notification documents, without operating intermediate storage;
17. as reported in Attachment 5 "Itinerary" of the notification documents (included as Annex 2 to this Decision), the main road route consists of the route called "Itinerary n.1" + "distance from the intermediate recovery plant (Neuhauser GmbH) to the non-intermediate recovery plant (Leube Zement GmbH)" (km 600 + km 60), but in unforeseen circumstances, in accordance with the provisions of art. 13 of EC Regulation n. 1013/2006, the road routes, indicated in the same Annex, called "Itinerary n.2" + "distance from the intermediate recovery plant (Neuhauser GmbH) to the non-intermediate recovery plant (Leube Zement GmbH)" (km 600 + km 60), and "Itinerary n.3" + "distance from the intermediate recovery plant (Neuhauser GmbH) to the non-intermediate recovery plant (Leube Zement GmbH)" (km 600 + km 60), can be used as an alternative. The Notifier, if needs to use "Itinerary n.2" or "Itinerary n.3" alternative routes, has to inform all the Competent Authorities concerned as soon as possible and, if possible, before the shipment starts, if the need for route modification is already known; the itineraries attached to the notification (described in Annex 2 to this Decision act) cannot be modified, except respecting Warnings indicated in points 22 and 23 of the following Paragraph III;
18. the waste shipments must be accompanied by the movement document, correctly filled in all its parts, and by the copies of all Decisions Acts emitted by the Competent Authorities concerned, and by the copies of valid Authorizations for the transportation of the notified waste, and by copies of valid Insurance Policies of Civil Liability.

III. Warnings

19. The Notifier must comply with the conditions and contents of the IT005276 notification and movement documents;
20. the movement documents must be completed and used according to the specific instructions of the EC Regulation n. 669/08, which integrates the Annex IC with the aforementioned EC Regulation n. 1013/2006;
21. this Decision Act is valid provided that the notified waste meets the acceptance criteria established by the interim and non-interim destination plant indicated in the notification;
22. according to art. 13, paragraph 2 of the EC Regulation n. 1013/2006, if unforeseen circumstances do not allow to travel according to the notified itineraries, the Notifier will have to inform the Competent Authorities, as soon as possible, and preferably before the shipment starts, if it is already known, about the need to modify the itinerary;
23. pursuant to art. 17, paragraph 3 of the EC Regulation n. 1013/2006, if the modification of the itinerary is known before the start of the shipment and this implies the need for different itineraries then those reported in Annex 2 to this Decision, which involve Competent Authorities different then those concerned by the notification, the notification it self is no longer valid and a new Notification need to be submitted by the Notifier;
24. pursuant to article 17, paragraphs 1 and 2 of the EC Regulation n. 1013/2006, the Notifier must immediately inform the Competent Authorities concerned as well as the consignee, if possible before the shipment begins, that essential changes are made to the methods and/or conditions of the authorized shipment, including changes in the intended quantities, in the route, in the routing, about the date of shipment or in carrier. In such cases, a new notification is sent, unless all the competent Authorities concerned consider that the proposed changes do not require a new notification;

25. according to art. 16, paragraph 1, letter b) of the EC Regulation n. 1013/2006, at least three working days before the shipment starts, the Notifier have to send a communication about the shipment next to be done with signed movement document, to all Competent Authorities;
26. the Notifier, before each shipment, must provide for the correct compilation of the Italian web based application SISPED, filling out the data, information and communications related to the single shipment and, before shipment start, must be uploaded the signed movement document; once received from the destination plant the certificates of recovery, must be uploaded the movement document filled in box 18 with written confirmation of receipt of the waste by the recovery plant, and box 19 with written certification that interim recovery of waste has been completed;
27. according to art. 15, letter c) of the EC Regulation n. 1013/2006, the plant that carries out the interim recovery operation (Neuhauser GmbH) must provide, within three days from the receipt of the waste, confirmation of receipt of the same (by sending the movement document completed in box 18);
28. according to art. 15, letter d) of the EC Regulation n. 1013/2006, the plant that carries out the interim recovery operation (Neuhauser GmbH) must certify, under its own responsibility, as soon as possible and in any case within thirty days from the completion of the interim recovery operation and no later than one year from the receipt of waste, the interim waste recovery operation;
29. according to art. 15, letter e) of the EC Regulation n. 1013/2006 and s.m., the interim recovery plant (Neuhauser GmbH) must obtain from the final recovery plant (Leube Zement GmbH), as soon as possible and in any case not later than one calendar year after the waste is delivered, one or more certificates attesting the final waste recovery operation. The interim recovery plant (Neuhauser GmbH) must send these certificates to the Notifier and the Competent Authorities involved, indicating the shipments to which the certificates refer;
30. the financial guarantee is valid until the release by this Competent Authority, pursuant to art. 6, paragraph 5 of EC Regulation n. 1013/2006. In this regard, the Notifier is warned that the release of the financial guarantee will be done by the Competent Authority of dispatch only after having received the certificate for the final recovery of the waste, issued by the final recovery plant pursuant to art. 15, paragraph 1, letter e) of EC Regulation n. 1013/2006;
31. as indicated in recovery Contract and according to art. 5, paragraph 3 of the EC Regulation n. 1013/2006:
 - the Notifier shall take back the waste if the shipment or recovery have not been made as provided in the notification or have been carried out illegally;
 - the consignee shall dispose the waste if he's responsible of illegal shipment;
32. should the Destination plant decide to refuse a shipment of waste making it impossible to complete their recovery as provided in the notification documents, the Notifier shall immediately inform all the competent Authorities concerned, pursuant to art. 22, paragraph 1 of the EC Regulation n. 1013/2006, to which it must provide information on the procedure it intends to adopt for the recovery of waste and the relative timing;
33. this Decision is given reserving the right of revocation at any time. In particular, the Decision can be revoked, pursuant to art. 9, paragraph 8 of the EC Regulation n. 1013/2006 so far as:
 - the composition of the waste is not conform to the notified one;
 - the conditions imposed on the shipments are not respected;
 - the waste is not disposed of in accordance with the authorization issued to the plant that carries out this operation;

-
- the waste will be or have been shipped or disposed of in a manner that does not comply with the information provided on or attached to the notification and movement documents;
 - 34. valid transport Authorizations, Liability Insurance Policies, Licenses for starting plants and destination, are to be sent to all Competent Authorities before they expire;
 - 35. this Decision act is sent to the Notifier who has to keep it in its plant and copy of this Decision Act is sent to all the Competent Authorities concerned in the IT005276 Notification for their information, together with the notification document (form 1A) completed in all its parts and signed;
 - 36. the rules, regulations and authorizations regarding waste shipment and recovery of all the Countries concerned in the shipment of waste must be respected;
 - 37. this Decision act does not regards other consents, permissions or licenses, needed for the transport of other materials or anything else different from notified waste, for the transport vehicles or inherent the personnel involved in the shipment. The authorizations, certifications, licenses, certificates, permits, concessions or formal documents needed on the basis of other regulations or laws, must be respected;

IV. Reasons

According to art. 4 of the EC Regulation n. 1013/2006, the information necessary for the general notification, object of this Decision act, have been correctly filled out in the notification and in the movement documents and in the other documents annex to the notification documents;

On the basis of the submitted documents and the reasons provided by the Notifier, this Shipment Competent Authority do not rise objections, as indicated in art. 12 of the EC Regulation n. 1013/2006, against the shipment of waste;

The Notifier, in Annex 8, point e. to the notification documents, declares that the transboundary waste shipment is due to the intention of favoring waste recovery instead of waste disposal solutions, according to community and national regulatory indications, and is due to the lack of available Italian plants offering the guarantee for continuity in the waste recovery service;

The Producer waste Company I.Blu S.r.l. have a valid Integrated Environmental Authorization (AIA-IPPC) for the management of the waste EER 19 12 04 reported in the notification documents;

The destination plants for interim recovery Neuhauser GmbH (Austria) and final recovery Leube Zement GmbH (Austria) are provided with valid Authorizations for the recovery of the waste indicated to notification (EER 19 12 04);

Notifier and waste recovery plant have stipulated a Contract, in accordance with art. 5 of the EC Regulation n. 1013/2006, which includes the obligation for the destination plant to take charge and recover the waste in its authorized plant, in compliance with the national and community regulations;

Pursuant to art. 9 of the EC Regulation n. 1013/2006, **Bundesministerium für Klimaschutz, Umwelt, Energie, Mobilität, Innovation und Technologie (AT)**, competent Authority of destiny, with communication acquired to the Arpae registration n. PG/193433 dated November 15th, 2023, issued its Notification Authorization for the period between **January 15th, 2024 and January 14th, 2025**;

Pursuant to art. 9 of the EC Regulation n. 1013/2006, **Umweltbundesamt - Anlaufstelle Basler Übereinkommen**, competent Authority of transit, with communication acquired to the Arpae registration n. PG/188094 dated November 6th, 2023, issued its Notification Authorization for the period between **January 15th, 2024 and January 14th, 2025**;

Centro Risorse Srl is listed in the "White List" of the Territorial Government Office "Prefettura di Treviso" in Section I "Transport, including across borders, and disposal of waste on behalf of third parties", with a provision dated 02 May 2015, currently being renewed;

V. Regulatory sources of the Authority of dispatch

- EC Regulation n. 1013/2006 of the European Parliament and of the Council, of June 14th, 2006 on shipments of waste;
- Legislative Decree 152 of April 3rd, 2006 "Regulations on environmental matters" and s.m.i., that on art. 194 provides provisions on transboundary shipments, and on art. 196 establishes the competences of the Regions in the matter of waste;
- the Decree of the Italian Ministry of the Environment n. 370 of September 3rd, 1998 "Regulation containing rules concerning the provision of financial guarantee for the transboundary shipments of waste";
- the Regional Law of July 30th, 2015, n. 13 of the Emilia-Romagna Region "Reform of the regional and local government system and provisions on the Metropolitan Cities of Bologna, Provinces, Municipalities and their Unions" which, in art. 16, paragraph 2 establishes that the functions relating to waste management are exercised by the Region itself through the Regional Agency for Prevention, Environment and Energy (ARPAE);
- the Deliberations of the Regional Council n. 2173/2015, which approves the organizational structure of the Agency, and n. 2230/2015, which establishes the effective date of the functions of the same from January 1st, 2016;

VI. Instructions of legal remedy

Against this provision, a judicial appeal can be filed before the competent Regional Administrative Court within 60 (sixty) days, or an extraordinary appeal to the Head of State within 120 (one hundred and twenty) days; both terms shall start from the communication or from the knowledge of this document to the interested party.

For any problem arising from interpretation of this consent, it should be considered consent in Italian language.

Executive of ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dott. Richard Ferrari
(digitally signed)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.